

L'Unità

DEL LUNEDI

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXV - NUOVA SERIE - N. 19 (131)



LUNEDI 12 MAGGIO 1958

GRANDI FOLLE DI CITTADINI INTORNO AGLI ORATORI DEL PARTITO COMUNISTA

E' necessario sconfiggere l'anticomunismo per realizzare l'alternativa democratica

AMENDOLA a Bari: il Mezzogiorno deve vendicarsi della DC e di Lauro. Agli sfulcanti ex-alleati della DC, che sembrano rassegnati alla sconfitta, il PCI contrappone la prospettiva vittoriosa dell'unità democratica

INGRAO a Firenze: non si tratta di condizionare la Democrazia cristiana, ma di batterla e questo è impossibile senza i comunisti

Grande successo dei comunisti per le nuove leve di elettori

(Dal nostro corrispondente)

BARI, 11. - Il compagno Giorgio Amendola, della Segreteria del PCI, ha preso la parola questa sera in piazza Prefettura gremita di migliaia di cittadini.

L'occupazione operaia nei lavori pubblici ha sul to negli ultimi anni la contrazione crescente. Gli operai occupati nelle fabbriche vecchie e nuove, sono diminuiti in senso assoluto.

ma? Oggi la DC non offre al Mezzogiorno nemmeno le antiche promesse. "me an che le promesse che si possono trasformare in legittime rivendicazioni e in strumenti di mobilitazione unitaria.

(Dalla nostra redazione) FIRENZE, 11. - Il compagno Pietro Ingrao ha parlato questo pomeriggio al Partito comunista di Firenze in piazza della Signoria, ove erano convenute migliaia di persone.

FOGGIA, 11. - Folle di giovani elettori hanno partecipato, nelle giornate di sabato e domenica, alle numerose manifestazioni indette dalla FGCI, nel corso delle quali gli oratori hanno esortato alle nuove leve di elettori al primo anno del PCI, sottolineando il carattere decisivo che il voto dei giovani può avere per sconfiggere il partito clericali e per aprire all'Italia nuove prospettive di pace e di progresso.

Grande successo dei comunisti per le nuove leve di elettori



GAVA: il ministro dell'Industria



TAMBRONI: 5.000 lire a voto

morale, oltreché giuridica, tra la sua attività pubblica e la sua attività privata: e fa tutto meno che dimettersi.

Il ministro Tambroni, in Parlamento, per approvare una legge che limitasse i casi perognosi d'incompatibilità che riguardano i dirigenti democristiani, ha detto anni che la DC ha il potere, ogni settimana sono venuti alla luce casi di «controllori-controllati», di «cumulismo», di interessi a catena.

Il ministro Tambroni, lo sanno tutti, è un mazzettiere di costumi.

Il ministro Tambroni, mentre prometteva quel discorso, non denuncerà se stesso, non dimetterà se stesso, non lascerà il posto.

In occasione della recente visita a Palermo dell'Avv. Fernando Tambroni, la D.C. gli ha direttamente consegnato una istanza intesa ad ottenere assistenza.

Per incarico di S.E. il Ministro si è premura di informare il Parlamento della sua risposta.

Di lettere come questa che riproduciamo, gli uffici della prefettura di Palermo ne hanno sfornate un migliaio nello stesso momento in cui di un palco-baldacchino di piazza Politeama, Tambroni pontificava sulla corruzione elettorale di Lauro.

Nuovo gesto conciliativo dell'URSS sul controllo del disarmo atomico

Krusciov in un messaggio a Eisenhower consente alla nomina d'una commissione di tecnici - Nuovo appello per l'arresto degli esperimenti H e per la fine dei voli americani verso il territorio sovietico

MOSCA, 11. - Il capo del messaggio dell'URSS, Nikita Krusciov, ha compiuto un nuovo gesto conciliativo nei confronti delle potenze occidentali, e in vista di un incontro al vertice, accogliendo la proposta di Eisenhower, che una commissione di tecnici, incaricata di studiare un sistema di controllo sulla cessazione degli esperimenti con armi nucleari, sia immediatamente nominata e convocata.

zati dagli Stati Uniti alla zona artica», non risponde invece allo scopo, e gioverebbe solo agli stessi Stati Uniti. Il fatto che essa sia stata sostenuta dalla maggioranza del Consiglio di Sicurezza dimostra che questo organo dell'ONU è inefficiente, perché la maggior parte dei suoi membri sono legati agli Stati Uniti e per un verso o per l'altro.

Krusciov ricorda a questo punto una frase di Eisenhower: «per rafforzare la pace sono necessarie azioni». E conclude: «Condividiamo interamente questo punto di vista, e vorremmo sperare che in questo spirito il governo degli Stati Uniti affronti il problema dell'arresto degli esperimenti con armi nucleari».

WASHINGTON, 11. - La commissione per l'energia atomica ha annunciato questa sera che gli Stati Uniti hanno fatto esplodere un ordigno nucleare nell'isola di Bikini alle ore 19.50 di notte. Non sono stati forniti altri particolari.

Dieci anni sono passati e oggi il Mezzogiorno si trova con gli stessi suoi problemi, resi anzi più gravi e drammatici. Di riforma agraria si parla, ma niente di fatto. Questo è un capitolo chiuso: quello che è stato è stato.

100.000 morti per leucemia in seguito agli esperimenti con armi nucleari?

LONDRA, 11. (Reuters) - Il prof. inglese C.F. Powell, Premio Nobel per la fisica, che ha diretto la delegazione inglese alla conferenza mondiale sulla radioattività tenutasi in Canada, ha affermato in un articolo sul "Sunday Evening Times" che una parte degli scienziati è convinta che gli esperimenti di esplosioni nucleari abbiano già probabilmente provocato la morte di 100.000 persone per leucemia.

Il messaggio sovietico esprime rammarico per il fatto che la lettera di Eisenhower del 28 aprile non contenga alcun riferimento all'invito dell'URSS per la sospensione delle esplosioni nucleari sperimentali, e che, all'opposto, Stati Uniti e Gran Bretagna stanno attualmente procedendo a nuovi esperimenti di questo tipo.

Mentre in tutto il mondo occidentale aumentano le resistenze verso la folle politica atomica di Foster Dulles e mentre scienziati di tutti i paesi moltiplicano i loro avvertimenti sul pericolo delle esplosioni atomiche, il ministro Taviani ha confermato ieri che se la Democrazia cristiana dovesse vincere le elezioni l'Italia diventerebbe una base di armi atomiche.

La risposta affermativa di Krusciov è contenuta nel messaggio stesso recato al presidente degli Stati Uniti, in riscontro di quello che Eisenhower aveva fatto pervenire al presidente del Consiglio dei ministri dell'URSS il 28 aprile scorso.

Il messaggio affronta poi la questione dei voli di aerei americani forniti di armi nucleari verso le frontiere sovietiche, e rivela che, per porre fine a questi voli, basta un ordine del governo americano. La proposta avanzata

«Pan y toros», promettevano ai nel 1900 i nocerosi rege e cattolici di Spagna, «festa farina e forza» i borbonici di Napoli. Con Lauro, questo re laziale, questo pasdà in doppiopetto, questo stregone sbricato che governa e ipnotizza i napoletani d'oggi con le sue bramate, la sua demagogia e la sua sfrontatezza, pane e farina se ne vedono pochi, le forche non gli è dato di erigerle e si suppongo che nei suoi sogni esaltati gli manchino solo un estremo e saliente segno di potenza (ah, essere nato un paio di secoli prima!), e finora s'è fatto forte so-

prattutto dei «toros» e delle feste, fontane luminose o Piedigrotte che fossero, per incantare e «bandirillare» a dovere i suoi sudditi.

Il cinema, il teatro, il cinema, i miliardi più che altro li ha spremuti e succhiati, con il tacito appoggio dei governi cristiani che solo per l'imminenza delle elezioni gli è venuto provvisoriamente a mancare, dalla sua misera e meravigliosa città. Una parte ne ha spesi, bisogna riconoscerlo. Ma sapete come? In bolle di sapone, in carandoli, in metafori «frangellistiche». E se volete, anche in qualcosa di più sostanzioso, ma da darsi come occhio ricatto: dico i pacchi di pasta e le altre uni-

Oggi Gronchi parte per Londra

Oggi il Presidente della Repubblica, accompagnato dal compagno di viaggio, la signora Paola Gronchi, la sera in treno la capitale della stazione Ostense alle ore 8.20 per l'annunziata visita ufficiale in Inghilterra. Ai due martedì giungerà al porto di Calais, dove sarà ad attenderlo la delegazione inglese.

Domenica 11, nella sede dell'Associazione di stampa estera, il compagno Palmiro Togliatti terrà la stampa ai giornalisti stranieri.

Domani alle 11, nella sede dell'Associazione di stampa estera, il compagno Palmiro Togliatti terrà la stampa ai giornalisti stranieri.

Achille Lauro è stato portato in trionfo dagli spettatori. La folla commossa gridava: Lauro! Lauro!

quando, due settimane fa gli accuri di Penola aveva battuto per 43 la Juventus, quasi campione, vera giustizia detta che quella partita era stata il più grande

quando, due settimane fa gli accuri di Penola aveva battuto per 43 la Juventus, quasi campione, vera giustizia detta che quella partita era stata il più grande

Domani alle 11, nella sede dell'Associazione di stampa estera, il compagno Palmiro Togliatti terrà la stampa ai giornalisti stranieri.

Domani alle 11, nella sede dell'Associazione di stampa estera, il compagno Palmiro Togliatti terrà la stampa ai giornalisti stranieri.

Domani alle 11, nella sede dell'Associazione di stampa estera, il compagno Palmiro Togliatti terrà la stampa ai giornalisti stranieri.

Domani alle 11, nella sede dell'Associazione di stampa estera, il compagno Palmiro Togliatti terrà la stampa ai giornalisti stranieri.

Domani alle 11, nella sede dell'Associazione di stampa estera, il compagno Palmiro Togliatti terrà la stampa ai giornalisti stranieri.

Domani alle 11, nella sede dell'Associazione di stampa estera, il compagno Palmiro Togliatti terrà la stampa ai giornalisti stranieri.

Domani alle 11, nella sede dell'Associazione di stampa estera, il compagno Palmiro Togliatti terrà la stampa ai giornalisti stranieri.

UDINESE-NAPOLI 7-0: CLAMOROSO INFORTUNIO DI CHI SFRUTTA LO SPORT PER FINI POLITICI

L'eroe della domenica: Achille Lauro

Se il 4-3 contro la Juve doveva dare tanti voti al "comandante", lo 0-7 di Udine gliene toglie almeno altrettanti!

«Pan y toros», promettevano ai nel 1900 i nocerosi rege e cattolici di Spagna, «festa farina e forza» i borbonici di Napoli. Con Lauro, questo re laziale, questo pasdà in doppiopetto, questo stregone sbricato che governa e ipnotizza i napoletani d'oggi con le sue bramate, la sua demagogia e la sua sfrontatezza, pane e farina se ne vedono pochi, le forche non gli è dato di erigerle e si suppongo che nei suoi sogni esaltati gli manchino solo un estremo e saliente segno di potenza (ah, essere nato un paio di secoli prima!), e finora s'è fatto forte so-

«Pan y toros», promettevano ai nel 1900 i nocerosi rege e cattolici di Spagna, «festa farina e forza» i borbonici di Napoli. Con Lauro, questo re laziale, questo pasdà in doppiopetto, questo stregone sbricato che governa e ipnotizza i napoletani d'oggi con le sue bramate, la sua demagogia e la sua sfrontatezza, pane e farina se ne vedono pochi, le forche non gli è dato di erigerle e si suppongo che nei suoi sogni esaltati gli manchino solo un estremo e saliente segno di potenza (ah, essere nato un paio di secoli prima!), e finora s'è fatto forte so-

Domani alle 11, nella sede dell'Associazione di stampa estera, il compagno Palmiro Togliatti terrà la stampa ai giornalisti stranieri.

Domani alle 11, nella sede dell'Associazione di stampa estera, il compagno Palmiro Togliatti terrà la stampa ai giornalisti stranieri.

Domani alle 11, nella sede dell'Associazione di stampa estera, il compagno Palmiro Togliatti terrà la stampa ai giornalisti stranieri.

Domani alle 11, nella sede dell'Associazione di stampa estera, il compagno Palmiro Togliatti terrà la stampa ai giornalisti stranieri.

Domani alle 11, nella sede dell'Associazione di stampa estera, il compagno Palmiro Togliatti terrà la stampa ai giornalisti stranieri.

Domani alle 11, nella sede dell'Associazione di stampa estera, il compagno Palmiro Togliatti terrà la stampa ai giornalisti stranieri.

Si delinea in Grecia un successo delle sinistre

ATENE, 11. Le prime indicazioni sui risultati delle elezioni generali svoltesi oggi in Grecia, possono in risalto il nuovo successo del raggruppamento delle sinistre, che sembra aver ottenuto un numero di voti corrispondenti alla proporzione di circa il trenta per cento, contro circa il quaranta per cento della Unione nazionale radicale - del primo ministro democristiano Karamanlis.

Karamanlis fu solo grazie alla legge truffa elettorale, imposta dal governo uscente, che Karamanlis riuscì allora ad assicurarsi la maggioranza dei seggi e a governare il paese.

st. hanno preferito presentarsi, da soli, ottenendo solo di perdere prestigio, e la fiducia dei Greci, mentre le sinistre hanno confermato e sequestrato la loro importanza nella vita nazionale.

PER ALLONTANARE LA MINACCIA ATOMICA PER LA SALVEZZA DEI VOSTRI FIGLI. Negate il voto alla D.C. VOTATE PER IL P.C.I.

Particolarmente rilevante appare invece l'arretramento dei liberali di Venizelos e dei populisti. Come si ricorderà due mesi fa (il 19 febbraio) quando ebbero luogo le precedenti elezioni, liberali e populisti si presentarono in blocco con le sinistre, sotto il comune contrassegno della «Unione democratica», e ottennero la maggioranza assoluta dei voti, cioè oltre un milione e seicentomila, contro circa un milione e quattrocentomila di

Accogliendo il ministro dell'Industria, conferma di essere presidente di una società industriale e invece di dimettersi querela i giornali che lo denunciano - Tambroni, ministro dell'Interno, fa pagare 5000 lire per voto